

Referendum frontalieri, Vincenzi: “Uno schiaffo ai nostri lavoratori”

Pubblicato: Lunedì 26 Settembre 2016



«**Uno schiaffo ai nostri lavoratori frontalieri**». E' secco il commento del presidente della Provincia di Varese Gunnar Vincenzi sul referendum votato ieri in Canton Ticino.

«L'esito del referendum “Prima i nostri” è uno schiaffo ai nostri lavoratori frontalieri ai territori di confine e ai loro sindaci e amministratori – dice Vincenzi – che da sempre hanno manifestato la volontà di costruire con il Canton Ticino un dialogo concreto per affrontare e risolvere i problemi e garantire sia i diritti dei ticinesi sia quelli dei nostri lavoratori, che ogni giorno contribuiscono alla ricchezza e al benessere elvetico con il loro lavoro e la loro riconosciuta professionalità».

«Ora è il momento che tutti i livelli istituzionali, compresa la Provincia di Varese, aprano subito un dialogo con Berna, affinché quanto deciso dai cittadini non si traduca in decisioni penalizzanti nei confronti dei nostri lavoratori e territori – conclude la nota del presidente della Provincia – Tutto ciò in considerazione anche del fatto che, numeri alla mano, solo 1 ticinese su 4 si è espresso per il sì e che meno del 50% degli aventi diritto si è recato alle urne. Il prossimo 15 ottobre verrà rinnovato il consiglio provinciale e le questioni legate ai frontalieri verranno seguite con ancora più attenzione dal momento che sarà mia premura conferire uno specifico incarico a un consigliere».

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it